



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorìa Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 – 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
lunedì 7 dicembre 2020, vigilia della Festa dell'Immacolata, il Signore Gesù ha chiamato a partecipare alla festa della sua Madre Immacolata Ausiliatrice la nostra carissima sorella

Suor Elena BODEGA

Nata a Lecco (LC) il 27 dicembre 1932
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1958
Appartenente all'Ispettorìa Lombarda "Sacra Famiglia".



Secondogenita di quattro fratelli, Elena nacque in una famiglia semplice, impregnata di valori cristiani: il papà, agricoltore, provvedeva il necessario con il suo onesto lavoro o e la mamma, casalinga, accudiva alla famiglia; quotidianamente si riunivano, a sera, per la preghiera del Rosario. Assidua frequentatrice della vita parrocchiale, partecipava ai gruppi di Azione Cattolica e all'Oratorio era animatrice dei gruppi delle piccole, spinta dal desiderio di far conoscere Gesù. In questo ambiente sereno e di vita operosa, con la guida solerte del Parroco e di una FMA presente in Oratorio, si era affacciato in lei un sentimento forte di consacrazione religiosa e di desiderio apostolico: *Mi sentivo chiamata ad essere tutta di Gesù* –scriveva nelle note autobiografiche.

Ha iniziato il cammino formativo nel gennaio 1956 a Milano con chiara decisione di impegnarsi, con l'aiuto della Madonna, a diventare una FMA tutta di Gesù secondo lo spirito salesiano.

Dopo la Professione religiosa, avvenuta nell'agosto 1958, ha esercitato l'attività di sarta/guardarobiera in diverse case dell'Ispettorìa: Milano-Bonvesin, S. Colombano al Lambro, Lecco, Rho, Zoverallo; è stata Assistente di Laboratorio in tre diversi periodi: dapprima nel Noviziato di Battaglia Terme (PD) e per altre due volte nel Noviziato di Contra di Missaglia (LC). Nel 1980, acquisito il Diploma di Abilitazione all'insegnamento delle Scuole del Grado preparatorio, è stata Educatrice nella Scuola Materna di Legnano "Ss Martiri"; successivamente è stata Animatrice di Comunità, incarico che ha svolto per due sessenni consecutivi a Ravello di Parabiago (MI) e a Clivio (VA). Nel 1993-1997 è stata a Contra-Noviziato come Vicaria ed Economa; nel 1997 è ritornata a Clivio come Direttrice e vi è rimasta fino al 2005 quando, chiusa la comunità, è passata alla casa di Varese-Casbeno continuando però l'attività pastorale e di catechesi a Clivio. Dal 2006 si trovava nella comunità di Sant'Ambrogio come Vicaria e nel 2013, ormai malferma in salute, vi è rimasta in aiuto per i lavori comunitari.

Gentile e fine nel tratto, suor Elena è vissuta offrendo generosamente il suo aiuto là dove la situazione lo richiedeva e chiunque fosse chi domandava. Molto laboriosa, era attenta a collaborare, a confrontarsi con chi lavorava accanto a lei. Una sorella che l'aveva avuta Assistente di Laboratorio l'ha definita una "assistente moderna" nel senso che con le novizie si poneva in un rapporto fraterno, ed esse si sentivano libere di dire il loro pensiero senza la paura di sbagliare, la ammiravano anche per la bella collaborazione che intrecciava con l'Assistente di studio. Una delle Maestre delle novizie la descrive come una sorella di preghiera, sempre sorridente e paziente con le novizie che faticavano a maneggiare l'ago: veramente svolgeva con amore il suo compito di assistente. Era anche molto sincera con se stessa, nelle note autobiografiche esprime la sofferenza più sentita nella sua vita: *Un ripiegamento su me stessa che mi ha impedita di essere generosa nella volontà di Dio*; eccome esperienza significativa: *Ho sempre trovato superiore che mi hanno aiutato e incoraggiato per vivere bene la vocazione*,

Chi ha vissuto con lei gli ultimi anni, quando il deterioramento cognitivo l'aveva resa non sempre presente e consapevole di sé afferma che è rimasta sempre serena, una bella presenza di preghiera, commuoveva la sua devota genuflessione fino a terra dinanzi a Gesù Eucaristia; talora la si cercava perché non presente a qualche momento comunitario e la si ritrovava in chiesa.

In queste ultime settimane in cui tutta la comunità è stata colpita dal Covid19, anche suor Elena aveva contratto la malattia, ma non ci si aspettava un decesso così rapido.

Grate a questa sorella per tutto il bene che ha seminato tra noi, l'affidiamo al Signore Gesù per il quale ella ha lavorato con ardore apostolico; la pensiamo nella Sua pace, sollecita ad intercedere per noi, per l'Istituto e per la Chiesa, il coraggio di vivere con speranza questo tempo di pandemia.

L'Ispettrice
suor Maria Teresa Cocco